



Ministero dell' Istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Milani" di Corte Franca

P.le Cattaneo, 5 - 25040 Corte Franca (BS) Tel: 030-984180 - Fax: 030-9884214

www.iccortefranca.edu.it

email: bsic822006@istruzione.it

Ai Genitori
Ai docenti
IC CORTE FRANCA

Oggetto: Linee guida elaborate dai collegi docenti per ordine di scuola sulle attività di didattica a distanza rivolte a consigli di classe/team docenti/ interclasse/intersezione/gruppi disciplinari per classi parallele.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19

Visti I DPCM emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica

Visto Il DPCM del 4 marzo 2020 in modo particolare l'art. 1 lettera g) del DPCM del 4 marzo 2020 è previsto che "i Dirigenti Scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità" Vista La nota MI prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"

Visto Il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

Visto Il D.Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i

Richiamato L'atto di indirizzo al collegio dei docenti per la revisione del PTOF

Visto Il PTOF dell'Istituto comprensivo

TENUTO CONTO della Nota del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 388 del 17 marzo 2020 secondo cui "Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza";

Viste Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Richiamate Le circolari emanate per l'attivazione e la prosecuzione delle attività di didattica a distanza

Senti i collegi docenti dei diversi ordini di scuola

Sentito il consiglio di Istituto appositamente convocato

EMANA LE SEGUENTI LINEE GUIDA per la realizzazione delle attività di didattica a distanza, al fine di assicurare elementi di coerenza all'azione didattica e di coordinamento dei diversi interventi didattici.

INDICAZIONI COMUNI AI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

- Le condizioni per le attività di didattica a distanza, nella attuale situazione di emergenza, non possono prescindere dal considerare il possesso di strumentazione e

di specifiche competenze di cui dispongono i docenti e gli alunni, ma anche dall'età degli alunni e dalla loro possibilità di partecipare/ricevere i materiali in termini di device e di connettività.

- E' necessario che i docenti e il Consiglio di Classe verifichino e tengano conto delle difficoltà segnalate dai genitori e nel caso individuare modalità operative adeguate, ricercare possibili soluzioni specifiche, anche al fine di non discriminare parte dell'utenza, facilitando al contempo la restituzione delle attività /compiti con modalità semplici, accessibili e non impegnative per le famiglie.

- Deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. Come ha evidenziato anche il MI la didattica a distanza non si assolve con l'invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf), ma attraverso presentazioni (anche in power point), spiegazioni (testuali, vocali) e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato e quant'altro ritenuto necessario.

- I docenti provvedono a progettare delle specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni (in modalità sincrona e asincrona) o una serie limitate di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti e rispettando gli orari delle lezioni secondo un prospetto orario comunicato alle famiglie.

- I docenti provvedono a rimodulare gli obiettivi, rivedendo le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19. Con la rimodulazione cui è tenuto ogni docente occorre riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziare i materiali di studio e la tipologia di gestione didattica a distanza durante tutto il periodo di emergenza epidemiologico; il materiale deve essere inviato al dirigente scolastico entro il 20 aprile.

- Per gli alunni con bisogni educativi speciali possono essere previste video lezioni di classe e video lezioni individuali con l'interazione dei docenti titolari di classe e eventualmente con l'assistente ad personam. I docenti devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso da parte di questi ultimi agli strumenti digitali. I docenti utilizzano le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni. I docenti di sostegno, in raccordo con i docenti curricolari, provvedono ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni DVA loro assegnati, mantenendo i contatti con le rispettive famiglie. Per casi particolari, si raccomanda ai docenti di sostegno di individuare modi di sicura e verificata efficacia per comunicare con i loro alunni.

- I docenti hanno cura di monitorare, periodicamente, le difficoltà manifestate dagli alunni nella fruizione della didattica a distanza e prevedere modalità facilitate per fronteggiare le difficoltà riscontrate, informando puntualmente il Dirigente Scolastico. Per sopperire alle difficoltà la scuola distribuisce i dispositivi a disposizione ed acquistati con appositi fondi attraverso la stipula di un contratto di comodato con le famiglie.

- Rispetto agli strumenti disponibili, per la scuola Primaria e secondaria i docenti utilizzano prioritariamente il registro elettronico Spaggiari sezione didattica, compiti ed aule virtuali nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di privacy, informando al contempo il Dirigente Scolastico in caso di problematiche riscontrate. Per le video lezioni in diretta si utilizza la piattaforma meet prevista dalla Google suite dell'Istituto. L'accesso avviene direttamente la link forniti agli alunni all'interno del registro elettronico. Per tale ragione non sono previsti account Gsuite forniti agli alunni.

- **INDICAZIONI OPERATIVE PER LA SCUOLA PRIMARIA:** si privilegia la modalità operativa ispirata alla flipped classroom.

1) TUTTI in agenda segnano quando e dove mettono i materiali, entro quando vanno restituiti dei lavori;

- 2) OGNI DOCENTE CREA UNA VIDEO LEZIONE REGISTRATA settimanale che gli alunni possono vedere non in presenza ma con l'aiuto dei genitori (MODALITA' ASINCRONA). Con la video lezione registrata vengono introdotti i nuovi argomenti o approfonditi argomenti noti;
- 3) Nell'appuntamento settimanale in video lezione in diretta (MODALITA' SINCRONA) gli argomenti presentati nei video vengono ripresi e si procede alla correzione di eventuali lavori assegnati. Le video lezioni sono programmate di pomeriggio per evitare sovrapposizioni con la scuola secondaria utilizzando la fascia oraria 14,00-16,00
- 4) Lo spazio didattica su Spaggiari serve per caricare i materiali da consultare o anche lavori da fare per i quali non si vuole la restituzione. I materiali caricati devono indicare data e titolo "17 marzo - Gli egizi" e vanno caricati preferibilmente entro le ore 12,00 del lunedì. Ovviamente il lavoro caricato è quello dell'intera settimana.
- 5) Nel limite del possibile preferire il formato word modificabile al formato PDF. Il formato word può essere completato dagli alunni e poi ricaricato più facilmente perché più leggero!
- 6) I compiti per i quali si chiede la restituzione vengono caricati nella sezione compiti. In alcuni casi i team docenti creano apposito indirizzo mail per facilitare l'interazione con alunni e famiglie.
- 7) Resta a disposizione la messaggistica TIBIDABO per dare un riscontro individuale al singolo alunno/famiglia.

- INDICAZIONI OPERATIVE PER LA SCUOLA SECONDARIA

- 1) Per la scuola secondaria viene privilegiato lo strumento della video lezioni in diretta (MODALITA' SINCRONA); dopo avere approfondito gli argomenti, gli insegnanti provvedono ad assegnare i compiti agli alunni, indicando di volta in volta le modalità di restituzione e fornendo successivamente la correzione ove possibile al fine di permettere azioni di autovalutazione da parte degli stessi.
- 2) I docenti della secondaria, considerata l'autonomia degli alunni, creano aule virtuali di disciplina all'interno delle quali può avvenire lo scambio di materiali.
- 3) L'agenda di classe rimane per tutti lo strumento di pianificazione settimanale del lavoro.
- 4) Dal mese di aprile viene pianificato un orario settimanale di lezione che privilegia la fascia oraria 9,00 - 12,00 dal lunedì al sabato. L'orario di classe viene indicato nella bacheca del registro elettronico.
- 5) A seguito di un confronto costruttivo fra i vari componenti dei Consigli di Classe, si è giunti a delineare il numero di interazioni dei docenti con gli alunni, suddivisi per discipline che in linea di massima propone la seguente articolazione:
ITALIANO 2 STORIA 1 GEOGRAFIA 1 MATEMATICA 2 SCIENZE 1 INGLESE 1/2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA 1 TECNOLOGIA 1 ARTE 1 MUSICA 1 MOTORIA 1
RELIGIONE invio di materiali on line.

LA VALUTAZIONE nel periodo di DIDATTICA A DISTANZA

- La valutazione può essere espressa tramite un voto, indicato nella sezione valutazione del registro elettronico, oltre che attraverso commenti sul lavoro svolto, indicazioni di chiarimento, di miglioramento, di individuazione delle eventuali lacune come da nota MI del 17/ 3/2020, nel rispetto dei contenuti della sezione del PTOF dell'Istituto dedicata alla valutazione. In particolare la valutazione deve essere intesa in ottica inclusiva al fine di incoraggiare, rinforzare e aprire nuove possibilità, promuovere consapevolezza, guidare il miglioramento e sostenere il progetto di apprendimento personale degli alunni. La valutazione inoltre deve avere lo scopo di orientare le scelte metodologiche e didattiche degli insegnanti oltre che di facilitare la presa in carico di ogni alunno. Nel POTF dell'Istituto si fa riferimento ad una valutazione che si ispira ai seguenti principi:

1. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari (valutazione di processo)
2. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove un bilancio critico su quelle condotte a termine (feedback al docente per il miglioramento delle pratiche di insegnamento)
3. Accompagna i processi di apprendimento e stimola al miglioramento continuo (feedback all'alunno per il miglioramento delle pratiche di apprendimento). Lo scopo della valutazione deve essere quello di valorizzare i processi incrementali degli alunni con modalità di verifica e dispositivi che consentano di superare i limiti dell'approccio di mera misurazione a favore di modalità più dinamiche in cui l'insegnante mediatore orienta, accompagna, supporta l'alunno nella ricerca di strategie per migliorarsi.

PRIVACY

Per una dettagliata analisi dei principi e linee guida sulla privacy legata alla didattica a distanza, si rimanda ai materiali presenti sul sito della scuola.

In particolare, nella sezione Privacy, sono contenuti:

- INFORMATIVA PRIVACY per famiglie e studenti - Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali - Prime indicazioni del Garante per la Didattica a distanza
La nostra scuola adotta il documento denominato "Didattica a distanza: prime indicazioni", al fine di promuovere la consapevolezza delle scelte da effettuare e favorire la più ampia comprensione riguardo alle norme, alle garanzie e ai diritti che, anche nel contesto dell'emergenza, devono essere rispettati in relazione al trattamento dei dati personali degli interessati.

In particolare la scuola, in qualità di titolare dei trattamenti, regola i seguenti aspetti: a) Base giuridica del trattamento dei dati personali; b) Privacy by design e by default: scelta e configurazione degli strumenti da utilizzare; c) Ruolo dei fornitori dei servizi on line e delle piattaforme.

Il rapporto con il fornitore (Google Suite e Registro Spaggiari - responsabili del trattamento) è regolato con atto giuridico di attivazione/sottoscrizione contratto. Le modalità del trattamento dati sono riportate nel Registro dei Trattamenti, agli atti.

La scuola ha attivato, di default, i soli servizi strettamente necessari alla DAD, configurandoli in modo da minimizzare i dati personali da trattare, sia in fase di progettazione dei servizi, sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti.

Rapporto con le famiglie degli alunni

Gli alunni, le famiglie degli alunni e i docenti costituiscono la terna dei protagonisti che compongono la Comunità Educante e, affinché un progetto didattico sia sostenibile, pertinente e spendibile è necessario stabilire un'alleanza educativa fra essi. Il presente documento e l'azione comunicativa dei docenti (particolarmente da parte dei coordinatori di classe) hanno lo scopo di comunicare le modalità di funzionamento della "Didattica a distanza" e gli scopi e gli obiettivi della stessa: continuità del servizio scolastico, costruzione di percorsi formativi coerenti con i bisogni educativi degli alunni, relativamente al periodo storico attuale. Infine, il progetto didattico di "Didattica a distanza" si pone lo scopo di coinvolgere le famiglie degli alunni, nel rispetto dei ruoli, nella realizzazione dello stesso e di assicurazione sulla tenuta della Istituzione scolastica nell'affrontare con concretezza, con coerenza e continuità la nuova esperienza.

In conclusione, si tratta di stabilire fra l'Istituzione scolastica e le famiglie degli alunni un nuovo patto educativo di corresponsabilità basato sul rispetto di regole di utilizzo degli strumenti tecnologici e di comportamento.

Corte Franca, 14 aprile 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
GIUSEPPINA MARTINELLI